



### ● Mercati

2-5 Pimlico Market  
Nello storico borough di Westminster si tiene questo interessantissimo mercato

### ● Attrazioni

6-7 Orange Square - St Barnabas  
Una piazza tranquilla con al centro la statua dedicata a Wolfgang Amedeus Mozart  
8 Marble Arch  
L'arco trionfale realizzato con marmo di Carrara

### ● Segreti

9 Tyburn Gallows  
Il sito nei pressi di Marble Arch, dove per diversi secoli si tennero le pubbliche esecuzioni

### ● Boroughs

10-11 Westminster  
La City of Westminster, ricca di storia e monumenti, è parte di questo borough londinese

### ● English

12 Crest Schools of English  
13 Strumenti utili  
In questa sezione trovate i consueti consigli per migliorare la lingua di William Shakespeare.

### ● Italians in London

14 Auguri per il 2009!

### ● Info

15 Think about  
Informazioni sulla newsletter e sul sito web.



Abbiamo ripetutamente sottolineato come il cuore di Londra, dove la vita scorre ininterrottamente ventiquattro ore al giorno, tutto l'anno, sia Westminster, che forma oggetto del presente numero. Qui abbiamo visitato il mercato di Pimlico, per esteso "Pimlico Road Farmers' Market", la cui importanza cresce di giorno in giorno, che si tiene in Orange Square, dove potete ammirare la statua dedicata a Wolfgang Amedeus Mozart. Leggendo la newsletter scoprirete perchè. Nei pressi del mercato e della piazza si trova St Barnabas, di cui abbiamo riportato una foto.

Postandovi di poco, raggiungendo la trafficata Oxford Street, al suo terminale, trovate Marble Arch, di cui leggerete, come pure dei "Tyburn Gallows". Per darvi un'idea di cosa possa offrire Westminster, ne forniamo anche una trattazione generale.

Vi invitiamo a farci pervenire proposte e suggerimenti all'indirizzo di posta elettronica [newsletter@italiansinlondon.co.uk](mailto:newsletter@italiansinlondon.co.uk)

<b>Markets</b>	<b>Secrets</b>	<b>Attractions</b>	<b>Boroughs</b>
<b>English</b>	<b>Info</b>	<b>Days out</b>	<b>Week-end abroad</b>

# Mercati - Markets

## Pimlico Market



Pimlico è il quartiere londinese compreso tra Chelsea Bridge Road (est) e Vauxhall Bridge Road (ovest), Ebury Street (nord) e Tamigi (sud). Non vi è concordia in merito all'origine dello strano nome attribuito al quartiere, che secondo alcuni deriverebbe da Ben Pimlico, il nome di un vecchio proprietario di pub (XVI secolo). Altri infatti, fanno discendere il nome da un uccello un tempo presente copiosamente nell'area, mentre altri fanno riferimento ad una bevanda non più usata o ancora ai Pamlicos, indiani d'America che nel corso del XVII secolo esportavano legname nella capitale britannica. L'urbanizzazione di Pimlico risale al 1626, quando vennero costruite le Neat Houses, piccole case, su terreni di pertinenza dell'Abate di Westminster. I terreni poi fecero capo alla famiglia Grosvenor dal 1830, che incaricò Thomas Cubitt (uno degli artefici della crescita di Londra, unitamente a Christopher Wren e John Nash) di pianificare lo sviluppo edilizio di Pimlico. Thomas Cundy progettò St Barnabas Church, realizzata tra il 1847 ed il 1850, che vedete alla pagina 7.



Camminando nel tranquillo quartiere di Pimlico, di sabato, vi suggeriamo di dedicare un pò del vostro tempo al piccolo, ma non piccolissimo mercato di strada la cui denominazione completa è *Pimlico Road Farmers' Market*, che si tiene a Orange Square. Di norma, vi trovate all'incirca una trentina di bancarelle, che potete visitare in libertà, visto che la piazzetta è pedonalizzata. Godrete di una piacevole atmosfera rilassata ed amichevole, favorita dal fatto che gli agricoltori che espongono non disdegnano di farvi degustare gratuitamente i prodotti in vendita (non esagerate!!!!), offrendovi al tempo stesso i loro consigli. Inaugurato recentemente, nel giugno 2002, è già un mercato di grande successo, essendo divenuto uno dei più impor-

► continua a pagina 3



tanti e visitati mercati degli agricoltori, probabilmente anche per il fatto di poter essere raggiunto anche a piedi dalle eleganti aree di Belgravia, Chelsea, Mayfair, nonché da Battersea. Si tratta di un mercato pulito e ben organizzato, grazie all'attività della London Farmer's Markets, una piccola società che ha come missione la fornitura ai londinesi di cibo fresco locale e stagionale e di assicurare agli agricoltori un adeguato compenso per il loro lavoro. L'obiettivo dichiarato è quello di incoraggiare l'agricoltura sostenibile, i metodi tradizionali di allevamento e la frutta

e verdura tradizionali, riducendo le differenze tra le comunità locali e quelle urbane. C'è la garanzia che tutto ciò che è in vendita, che vedete nelle foto di queste pagine, è stato coltivato e raccolto personalmente dagli agricoltori espositori nel mercato (che provengono prevalentemente dal Kent, Surrey e Sussex). In vendita vi è una vasta gamma di prodotti agricoli, che derivano dalla coltivazione del terreno (frutta e succhi di frutta freschi, verdura, erbe, patate), dall'allevamento (carne di bovini e suini allevati all'aperto, pesce fresco ed affumicato, uova, formaggi freschi

fatti a mano), dalla silvicoltura (piante e fiori), dall'artigianato (pane, biscotti e dolci fatti a mano, conserve fatte a mano). Non mancano, anzi, abbondano i prodotti organici, privi di conservanti. Osservando le immagini, ma ancora meglio visitando il mercato di persona, vi renderete immediatamente conto della qualità dei prodotti in vendita; non a caso, si dice che qui sia possibile trovare la migliore carne, la migliore frutta e verdura di Londra. A seguito della sopraggiunta notorietà, tuttavia, i prezzi del mercato di Pimlico non sono più bassi come un tempo.

# Mercati - Markets

## Pimlico Market

www.italiansinlondon.co.uk NEWSLETTER



# Mercati - Markets

## Pimlico Market



Held in a small and quiet square, Pimlico Road Farmers' Market is one of the most successful London's street market, probably because it also serves the rich residents of Belgravia, Westminster and Mayfair, who live very close at walking distance. On Saturdays (only), you'll find around 30 stalls and will be able to walk around in a very relaxed and friendly atmosphere in a pedestrianised area. The Market hosts a variety of local producers, mainly coming from nearby Kent, Surrey and Sussex, selling different kind of items, such as meat, fish, potatoes, pears, apples, dairy, fruit juice, plants and flowers, hand made preserves, tomatoes, herbs, bread and cakes, eggs, vegetables and salads, organic food.

<b>Area</b>	Londra centro-sud
<b>Indirizzo</b>	Orange Square, all'angolo tra Pimlico Road e Ebury Street. Pimlico, London SW1W 9PA
<b>Metrop.</b>	Sloane Square
<b>Orari</b>	Sabato: 9-13
<b>Perchè?</b>	Un mercato interessantissimo anche se piccolo, la cui importanza cresce di settimana in settimana. In un'area tranquilla e sobria, prossima a alle eleganti aree di Belgravia, Chelsea, Mayfair.

## Orange Square



Dalle pagine 2 e 3, sappiamo che Orange Square, all'intersezione tra Pimlico Road e Ebury Road, si tiene il mercato di Pimlico. L'origine del nome Orange non è noto, ma è probabile che derivi dal Prince of Orange, un simbolo comune per le taverne a quel tempo, che come leggerete successivamente, qui avevano sede, piuttosto che un'associazione col frutto. Nella piazza si trova una piccola statua, dedicata al compositore austriaco Wolfgang Amedeus Mozart, che vedete nell'immagine. Una tabella spiega che per dar dimora decorosa a tale statua, l'area è stata riqualificata dal Westminster City Council, col contributo finanziario del Grosvenor Estate. La ragione della presenza di tale statua è spiegata da un'altra tabella: Mozart visse vicino ad Orange Square per un periodo limitato della sua vita, ma in un momento cruciale. La realizzazione della scultura venne finanziata con una pubblica sottoscrizione. Si

tratta di una statua di bronzo ad opera di Philip Jackson, a cui la Principessa Margaret tolse il velo all'inaugurazione de 21 settembre 1994. Mozart, nato nel 1756, arrivò in Inghilterra nell'aprile del 1764 col padre Leopold e la sorella Maria Anna. Si sistemarono in Cecil Court, St Martin's Lane, ma Leopold si ammalò seriamente ed a luglio la famiglia si trasferì in campagna ai Five Fields Row, oggi Ebury Street. Rimasero circa sette settimane presso la casa del Dottor Randal, al numero 180 di Ebury Street, che fu tra le prime proprietà residenziali costruite nell'area. Non potendo praticare la musica, visto che il padre aveva bisogno di quiete, il prodigio ad otto anni si limitò a comporre e si dice che abbia prodotto qui le sue prime due sinfonie. E' possibile che la famiglia abbia deciso di trasferirsi qui dopo che il giovane Mozart diede il suo secondo concerto pubblico londinese nei vicini Ranelagh Gardens il 29 giugno 1764.



*Wolfgang Amedeus Mozart  
La piccola statua dedicata al grande  
compositore austriaco*



*La strada parallela alla piazza*



*A lato della piazza*

<b>Area</b>	Londra centro
<b>Indirizzo</b>	Orange Square, all'angolo tra Pimlico Road e Ebury Street. Pimlico, London SW1W 9PA
<b>Metrop.</b>	Sloane Square
<b>Perchè</b>	Visitando Pimlico Market, ci siete già!

## Orange Square - St Barnabas



La zona adiacente a Ebury Street (in precedenza Five Fields Row) e Pimlico Road (in precedenza Strumbelo o Queen Street) era un'area aperta di campagna e mercato fino allo sviluppo avvenuto nel XIX secolo. Questa strada frequentata che conduceva a Chelsea ed al Royal Hospital divenne uno dei luoghi di incontro, essendo fornita di taverne, caffetterie e giardini da tè. Un'ulteriore spinta alla celebrità del distretto si ebbe nel 1742, quando i Ranelagh Gardens e la sua famosa Rotonda, vennero aperti al pubblico. Altri luoghi frequentati di incontro includevano Strumbelo House con i suoi giardini da tè ed una bella fontana, oggi identificabile all'angolo di Pimlico Road e Bloomfield Terrace e la famosa Chelsea Bun House, situata sul lato opposto di

Pimlico Road, La Bun House doveva la sua celebrità grazie ai regnanti (George II e George III) e London society. Si ricorda che in particolari occasioni, quali Good Friday, venivano attratte qui fino a 50.000 persone dalla fiera tenuta nei pressi, sui Five Fields sin dalle 8 del mattino. Ciò che ancora ricollega al passato rurale è la Orange Brewery public house. I più antichi riferimenti a tale edificio si trovano negli archivi del Grosvenor Estate dove si trova traccia di un leasing nel 1776 dell'Orange Coffee House e Tavern ad un certo I.B. Eagles. La taverna si trovava approssimativamente lo stesso sito dell'attuale costruzione e quando ne venne pubblicizzata la vendita, venne descritta nel seguente modo: *"The premises are commodious, and comprise a good Bi-*

*liard Room, large Dining Room a Coffee Room, a Bar, Kitchen, Bedchambers, spacious dry cellars, Larder, Stable, various Out-buildings, and Garden"*. All'incirca nel 1829, i giardini di Strumbelo House vennero acquistati dall'Orange Coffee House e durante 1831-1832 si ebbe la fondazione del Royal Orange Theatre. La Orange Brewery public house venne eretta nel 1846, il tempo in cui lo spazio tra Ebury Street e Pimlico Road prese forma. La Church of St Barnabas, di cui vedete una fotografia, venne consacrata nel 1850 e i due blocchi di Coleshill Buildings e Lumley Buildings vennero completati rispettivamente nel 1871 e 1875. Vennero realizzati dall'Improved Industrial Dwelling Company su incarico del Grosvenor Estate.

## Marble Arch



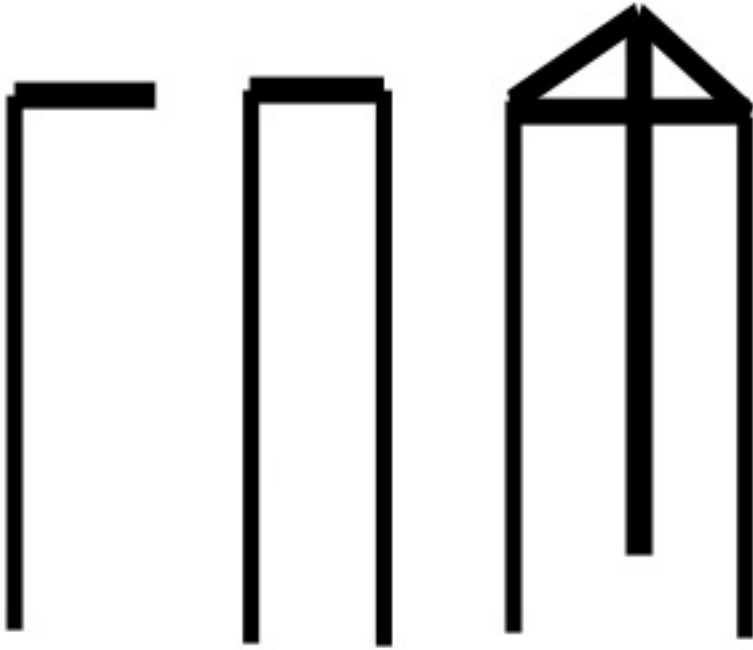
Camminando, anzi, zigzagando tra la folla che invade Oxford Street, lasciandosi alle spalle Oxford Circus e proseguendo in direzione di Hyde Park, precisamente verso lo Speaker's Corner, il celeberrimo Angolo degli oratori (dove ognuno la domenica può dire quello che vuole ..), si raggiunge una piazza. All'inizio della piazza, ecco Marble Arch, un arco di trionfo realizzato con marmo bianco (di Carrara), da cui deriva il nome. Torniamo indietro nel tempo, collocandoci tra la fine del XVIII e l'inizio del XIX secolo: Londra stava crescendo enormemente, per effetto della Rivoluzione industriale e dell'espansione dell'impero britannico. La città raggiunse terreni di pertinenza reale. Mentre Leverton e Chawner pensavano di realizzare piazze e strade, John Nash, trasportò in città l'architettura

del paesaggio di Humphrey Repton, essendo consapevole dell'amore per la campagna degli Inglesi: i suoi progetti vennero approvati nel 1811, trasformando una zona abbandonata in un parco adornato da ville. John Nash, inoltre, si guardò bene dall'intaccare gli interessi della nobiltà, che possedeva palazzi e terreni nell'area. Il che spiega la ragione dell'anomalo tracciato di Regent's Street. L'arco non ha sempre occupato l'attuale sito. Infatti, nel 1828, John Nash, prendendo a modello l'Arco di Costantino di Roma, disegnò Marble Arch, che venne collocato su The Mall, davanti a Buckingham Palace, la residenza dei reali britannici. Esso doveva fungere da ingresso d'onore. Tuttavia, Edward Blore nel 1851, fece rimuovere l'arco per essere ricollocarlo nell'attuale sede, poiché le porte di

ferro battuto si dimostrarono troppo strette per consentire il passaggio della carrozza reale. Nella prima parte del XX secolo, l'arco venne circondato da una rotonda, per proteggerlo dal crescente traffico. L'arco comunque non corrisponde completamente al progetto originario di John Nash, visto che per suoi problemi finanziari, delle sculture disegnate per adornare l'arco, vennero dirottate sulla facciata della National Gallery. In passato, passare sotto l'arco durante le cerimonie ufficiali era un privilegio riservato alla famiglia reale, alle truppe del Re ed alla Royal Horse Artillery, mentre oggi, chiunque, ed in qualsiasi momento, può gironzolare liberamente. Nei pressi dell'Arco si trova Tyburn Gallows, di cui parliamo nella pagina accanto.



## Tyburn Gallows



<b>Area</b>	Londra centro
<b>Indirizzo</b>	Egware Road e Bayswater Road - London WC2
<b>Metrop.</b>	Marble Arch
<b>Orari</b>	Sempre
<b>Perchè?</b>	Marble Arch è un sito interessante per la sua ubicazione, centralissimo, lambito da Hyde Park, al termine di Oxford Street, la strada commerciale di Londra. Da qui ogni luogo è a portata "di piede". Di Tyburn Gallows, ovviamente, nulla resta, tranne il triangolo di cui vi abbiamo parlato nell'articolo.

Non lontano da Marble Arch, all'intersezione tra Egware Road e Bayswater Road, sulla pavimentazione stradale è collocato un triangolo indicante il sito detto Tyburn Gallows, dove per secoli vennero giustiziati pubblicamente i criminali londinesi e le vittime della Torre di Londra. La prima esecuzione di cui si abbia traccia storica, risale al 1196. Si tenne accanto al torrente Tyburn o Ty Bourne (Ty = due, Bourne = ruscello), da cui il sito ha tratto il nome. Il corso d'acqua oggi, dalla sorgente alla confluenza nel Tamigi a Vauxhall, è totalmente coperto. Il malcapitato fu William Fitz Osbern, che capeggiò dei disordini per motivi di tassazione: venne trascinato nudo da un cavallo fino a Tyburn, ivi impiccato e sepolto nella Chiesa di St Mary le Bow. L'erezione del Tyburn Gallows si ebbe solo nel 1571. La finalità di tale strumento era quello di fungere da deterrente, essendo

un simbolo visibile dell'applicazione della dura legge. Le esecuzioni attraevano molta gente, tanto che gli abitanti di Tyburn eressero dei palchi in modo che gli spettatori potessero godersi lo spettacolo pagando una tariffa. Una volta, l'impalcatura crollò, con centinaia di morti e feriti. "Gallows", secondo il Longman Dictionary of contemporary English è "a structure used for killing criminals by hanging them from a rope", cioè una forca. Tale forca, però, poteva assumere forme differenti, da quella più semplice ad L invertita, che dovrebbe quella usata in origine, a quella con due assi verticali collegate da una orizzontale, a quella di Tyburn, che rappresentò la novità: si chiamò anche "Tyburn Tree" o meglio "Tyburn Triple Tree", essendo triangolare, cioè, formata da un triangolo orizzontale di legno sostenuto da tre assi verticali, che consentiva l'impiccagione contemporanea

fino a 24 condannati. La prima impiccagione col nuovo metodo si ebbe per John Story, un Cattolico romano che aveva rifiutato di riconoscere la regina Elisabetta I. Ben 23 uomini ed una donna vennero impiccati contemporaneamente il 23 giugno 1649. L'ultima esecuzione pubblica a Tyburn Gallows si tenne il 3 novembre 1783, con l'impiccagione di John Austin, un bandito. Oltre che il triangolo sulla pavimentazione stradale, di Tyburn Gallows si trova traccia nel celeberrimo Domesday Book (dove è indicata al margine occidentale dell'attuale Oxford Street, all'incrocio tra due strade romane) e nella mappa di Londra, Westminster and Southwark del 1746, a cura di John Rocque, come pure in *The Idle Prentice Executed at Tyburn* (1747) di William Hogarth. Inoltre, altra testimonianza è rappresentata dal Tyburn Convent, cattolico, che celebra i martiri della fede cattolica.



Nel numero 11, abbiamo trattato della City of London, più comunemente nota semplicemente come "City", sia pure limitando il discorso alla City al tempo dei Romani. Abbiamo in quella sede sottolineato come Londra sorse nella City, allargandosi gradualmente nel corso del tempo. La seconda area di aggregazione fu Westminster, che pure godeva sin dal 1540 dello status di City, parlandosi appunto di City of Westminster. Saltando alcuni passaggi storici che non hanno importanza ai fini del nostro discorso, nel 1965, venne creata la Greater London, formata da 32 Boroughs (municipalità) più la City of London. In tale data, vennero aggregati alla City of Westminster due Metropolitan Boroughs, quello di Paddington e quello di St Marylebone. Di conseguenza, oggi, Westminster occupa un'area molto vasta, enormemente superiore rispetto all'originaria Westminster. Si tratta del vero centro di Londra, non a caso, Westminster è "targato" W1 ai fini postali dalla Royal Mail. In questo articolo ci limitiamo giusto ad un "assaggio", fornendovi un quadro di sintesi e mostrandovi alcune foto. L'importanza di Westminster, lungi

dall'essere legata solo alla sua centralità, discende soprattutto dalla storia, che ha lasciato tracce su tutta la sua superficie. Tanti gli edifici storici come Buckingham Palace (la residenza dei reali britannici), Westminster Palace (House of Commons e House of Lords = il Parlamento britannico, col famoso Big Ben, l'orologio più celebre del mondo), la Somerset House (lungo lo Strand). Tra i monumenti ricordiamo la Colonna di Nelson (a Trafalgar Square). Tanti i parchi e canali, come Hyde Park (col celeberrimo Speakers' Corner), Little Venice, Regent's Canal, Green Park, Kensington Gardens, St Jame's Park. Importantissime le chiese, come Westminster Abbey (la Cattedrale dove vengono incoronati i reali britannici), Westminster Cathedral (la Cattedrale cattolica romana), St Martin-in-the-fields, St Margarets' Church, come pure i musei e le gallerie, come il Royal Albert Hall, la National Gallery, la Tate Britain. Limitando lo sguardo anche per quel che riguarda le strade e le piazze, ricordiamo il triangolo che costituisce il vero centro di Londra: Trafalgar Square, Covent Garden e Leicester Square, dove siamo

nell'animatissimo West End. Chi non conosce "Downing Street"? Tantissime volte vi sarà capitato di vedere i telegiornali mentre il corrispondente da Londra parlava dalla residenza del Primo Ministro britannico, cioè, dal numero 10 della citata strada, dove un tempo si passava liberamente; oggi la strada è "militarizzata", per prevenire attentati terroristici. Whitehall, la strada celebre per albergare diversi ministeri, che prese il nome dal vecchio palazzo omonimo, distrutto da un incendio nel 1698. Oxford Street, la strada commerciale più importante del mondo, che va da Marble Arch (di cui abbiamo trattato nelle pagine precedenti) per sfociare in Tottenham Court Road (a dire il vero la strada prosegue cambiando nome, divenendo New Oxford Street). L'elegante Regent's Street, da cui si accede alla celeberrima Carnaby Street. Infine, Baker Street, al cui numero 221B si troverebbe la residenza di Sherlock Holmes, il celebre investigatore parto della mente dello scrittore Arthur Conan Doyle. Come vedete, pur essendoci limitati ad un quadro sintetico e limitativo di Westminster, vi è sicuramente venuta la voglia di visitare tale Borough londinese



Westminster, better, the City of Westminster, is located in the heart of central London on the north bank of the River Thames, close to the City of London. We strongly suggest visiting this borough, as it contains an extraordinary concentration of London's historic buildings, both civil and religious, such as Buckingham Palace, Westminster Palace (which is a UNESCO World Heritage Site that houses both the House of Commons and the House of Lords - the UK Parliament, and the Big Ben, the most famous clock in the world), Westminster Cathedral, Westminster Abbey, some royal parks, part of the West End of London. Enjoy yourself by visiting Covent Garden, Leicester Square, Piccadilly Circus, and buying plenty of different items at Oxford Street, the most famous commercial road in the world. Don't forget to have a look at 10 Downing Street, where the UK Prime Minister lives.

<b>Area</b>	Londra centro
<b>Indirizzo</b>	Westminster London W1
<b>Metrop.</b>	Westminster. Tantissime sono le altre stazioni. Ci limitiamo a ricordare Victoria, St Jame's Park, Piccadilly Circus, Leicester Square, Oxford Circus, Bond Street, Green Park, Hyde Park Corner, Charing Cross, Marble Arch, St Paul's.
<b>Perchè?</b>	Per conoscere Londra occorre conoscere le sue due City, la City of London e la City of Westminster. Mentre la prima è la sede del potere finanziario, la seconda è la sede del potere politico e delle istituzioni. I simboli di Londra si trovano concentrati nel Borough di Westminster.



## Crest Schools of English

192b Station Road  
Edgware HA8 7AR - United Kingdom

T: +44 (0) 20 8952 8040  
F: +44 (0) 20 8952 4980  
info@crestschools.com  
www.crestschools.com



Happy 2009 from Crest Schools of English in London!

Let's wave goodbye to 2008 and see if you can answer the questions below.

1. Who won the American Presidential Election in 2008?
2. Which country hosted the Olympics 2008? Where and when will the next one be held?
3. Which two nations waged a five-day war in August 2008?

Send your answers to us and tell us your 2008's top 3 stories.

Meanwhile, don't miss our New Year Offers!

21hr/wk tuition for 24 weeks plus a Cambridge exam entry fee for 1637GBP only!  
21hr/wk tuition for 8 weeks plus a Cambridge exam entry fee for 852GBP only!

We also have special offers for part-time courses if you are interested.

Please call +44 2089528040 or email [zbox@crestschools.com](mailto:zbox@crestschools.com) for registration now and mention Italian in London to receive the special offers.

Abbiamo stipulato un accordo con la Crest Schools of English in base al quale chi si iscrive ai corsi citando la nostra rivista "Exploring London and environs/Esplorando Londra e dintorni" o il nostro sito web [www.italiansinlondon.co.uk](http://www.italiansinlondon.co.uk) usufruisce di una tariffa scontata.

# Approfittatene!

In questa sezione dedicata all'inglese, da diversi numeri, vi stiamo fornendo i suggerimenti che vi vengono offerti da scuole di lingua ed insegnanti. Tuttavia, riteniamo che vi possa tornare utile anche la segnalazione di strumenti da utilizzare nell'apprendimento o perfezionamento della lingua dei discendenti di William Shakespeare. Pertanto, nei numeri successivi, ogni qualvolta ne ravviseremo l'utilità, integreremo questa sezione con l'indicazione di utili ausili allo studio della lingua inglese, quali libri, cd-rom, video, siti web, ecc.

Nel momento in cui vi attingete a studiare l'inglese, è opportuno che capiate sin dall'inizio, o anche successivamente, se quanto vi diremo non venne da voi considerato adeguatamente nel passato, che studiare l'inglese, ed in generale una lingua straniera, richiede che vengano sviluppate parallelamente differenti abilità linguistiche:

1. **grammatica** (use of English): è quello che in Italia si è fatto massicciamente in passato, con la conseguenza che eravamo bravissimi a tradurre, ma assolutamente incapaci di comunicare;
2. **leggere** (reading): abilità ovviamente legata alla precedente, che però richiede non solo la conoscenza della grammatica basilare, ma opportuni approfondimenti grammaticali sulle tematiche in cui noi Italiani siamo debolini (es. phrasal verbs, idioms, collocations);
3. **scrivere** (writing): ognuno ha un suo stile, ma le regole vanno rispettate!
4. **parlare** (speaking): cominciamo ad entrare nel "difficile", visto che una cosa è farfugliare qualche parola e verbo, un'altra è parlare con proprietà di linguaggio. Un consiglio: parlate semplicemente, soggetto + verbo + complementi, cioè costruite frasi brevi, almeno fino a quando non vi sentirete più sicuri;
5. **capire** (listening): l'ascolto e la comprensione rappresentano l'ultimo stadio, quello più difficile, anche perchè, le differenze sono marcate da zona a zona ed addirittura da quartiere a quartiere (andate nell'East End e ve ne accorgete!). Inoltre, l'inglese "buono", dell'Inghilterra meridionale, meglio ancora se BBC English, lo standard, chiarissimo e pulitissimo, rappresenta l'eccezione e non la regola, nel senso che, salvo che non parliate con persone molto istruite, il cui inglese sia ottimo, in generale, per strada, vi troverete a parlare con persone che usano il loro accento ed il loro dialetto. Sovente, non ci capirete un "tubo, soprattutto se nel nord dell'Inghilterra o in Scozia.

Ma nessuna paura, la "conquista" dell'inglese è lenta ma continua, è come costruire un palazzo: si sonda il terreno, si stende il progetto, si costruiscono le fondamenta, si completa lo scheletro, si chiude il tetto, si finisce il fabbricato, si fa il collaudo. Solo a tal punto, si ottiene il certificato di abitabilità, che nel vostro caso, potrebbe essere il conseguimento, ad esempio, di uno dei prestigiosi certificati dell'Università di Cambridge, come il First, l'Advanced o il Proficiency, o altri (es IELTS). Dipende dai vostri obiettivi, che è bene delineate quanto prima, altrimenti, correrete il rischio di "navigare a vista", colla conseguenza di incagliarvi al primo scoglio!

# Fantastico 2009

# Wonderful 2009

## Think about

- [www.italiansinlondon.co.uk](http://www.italiansinlondon.co.uk) and
- [www.italianialondra.it](http://www.italianialondra.it) attract thousands of visitors and generate thousands of pages views every month;
- [www.italiansinlondon.co.uk](http://www.italiansinlondon.co.uk) and
- [www.italianialondra.it](http://www.italianialondra.it) provide readers with a quick, authoritative, searchable point of reference. Features include:
  - Information on London and environs (both in English and Italian);
  - Archived newsletters database;
  - Regular updates.
- Several subscribers have signed up to receive “Exploring London and environs/Esplorando Londra e dintorni”, our monthly e-mail newsletter, which focuses on relevant topics interesting a wide range of people. Read as one subscriber put it: *“Your newsletter is very good from what I have seen. You have everything that new people here want to know about, tourism, language and more.”*;
- Our websites and e-newsletter are well-regarded for their independence and vital look and feel;
- Our e-newsletter has broad appeal and its editorial content is developed according to our readers and subscribers requests;

## Contact us:

To find out more about our e-newsletter “Exploring London and environs/Esplorando Londra e dintorni”, please, contact us at:

[newsletter@italiansinlondon.co.uk](mailto:newsletter@italiansinlondon.co.uk)

We hope you also enjoy our websites, that is why if you have some suggestions and/or criticisms, we would like to know, as feed-back, both negative and positive, stimulates us to serve you better content and look.

Please, e-mail us at:

[webmaster@italiansinlondon.co.uk](mailto:webmaster@italiansinlondon.co.uk)  
[info@italianialondra.it](mailto:info@italianialondra.it)

Le informazioni fornite tramite questo file pdf vogliono rappresentare una guida di riferimento. Abbiamo verificato con cura tali informazioni e le abbiamo pubblicate in buona fede. Tuttavia, decliniamo ogni responsabilità, non rispondendo della loro esattezza. *Esplorando Londra e dintorni/Exploring London and environs* rappresenta un'anteprima dei contenuti appena aggiunti o in procinto di esserlo su [www.italiansinlondon.co.uk](http://www.italiansinlondon.co.uk) (o su [www.italianialondra.it](http://www.italianialondra.it)), che Vi mostriamo in modo da poter ricevere da Voi commenti relativi al loro gradimento o meno. Restiamo in attesa di ricevere i Vostri suggerimenti, le Vostre critiche o correzioni all'indirizzo di posta elettronica [newsletter@italiansinlondon.co.uk](mailto:newsletter@italiansinlondon.co.uk)  
© 2008 [www.italiansinlondon.co.uk](http://www.italiansinlondon.co.uk)

This pdf file provides useful information for your guidance. We have carefully checked it and published it in good faith. However, we are not legally responsible for how accurate it is. *Esplorando Londra e dintorni/Exploring London and environs* is a preview of contents just added or about to be added onto [www.italiansinlondon.co.uk](http://www.italiansinlondon.co.uk) (or [www.italianialondra.it](http://www.italianialondra.it)), which areshowed in advance to get your appreciation or dislike. For comments, suggestions, criticisms, or corrections, please email us at [newsletter@italiansinlondon.co.uk](mailto:newsletter@italiansinlondon.co.uk)  
© 2008 [www.italiansinlondon.co.uk](http://www.italiansinlondon.co.uk)